

ALLEGATO AL
DECRETO
PRESIDENZIALE
N. 18 DEL 18/05/13

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Provincia di Latina e

i Comuni di Formia, Gaeta, Minturno

per la

costituzione di una cabina di regia per il "Patto del Grande Blue" volto a sviluppare e coordinare attività
per la conservazione, la tutela, la valorizzazione e uso sostenibile del mare



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Provincia di Latina

e

i Comuni di Formia, Gaeta, Minturno

per la costituzione di una cabina di regia per il “Patto del Grande Blue” volto a sviluppare e coordinare attività per la conservazione, la tutela, la valorizzazione della blue economy.

Premesso che la Provincia di Latina,

- nella sua vocazione di ente territoriale esponenziale di complesse e molteplici realtà ambientali, demografiche, sociali, economiche, turistiche e culturali, si propone come soggetto in grado di svolgere efficacemente il ruolo di sintesi e di coordinamento tra le diverse specificità antropiche e geografiche che caratterizzano il proprio territorio, unico ed irripetibile nell'articolata composizione di un ecosistema di rara e millenaria bellezza;
- è consapevole che lo sviluppo delle attività umane dipende dalla qualità degli ecosistemi che lo sostengono a livello locale e globale;
- presenta un territorio caratterizzato da 120 km di costa, circa un terzo della linea di costa laziale, e cinque isole, facendo della risorsa mare un elemento imprescindibile dalla vita delle popolazioni locali;

Dato atto che

- la vocazione sopra richiamata risulta propriamente descritta all'art. 1, comma 6 dello Statuto provinciale, dove è attribuito all'Ente il ruolo di riconoscere ed esaltare in un sistema unitario le piccole e grandi comunità locali, collegate tra loro che si proiettano dal mare alla collina in modo da assicurare una dimensione identitaria comune;
- detto sistema di sviluppo unitario del territorio può essere ricondotto al modello di blue economy, che riguarda sia opportunità di mercato sia la protezione e lo sviluppo di risorse blu più intangibili come gli stili di vita tradizionali, il sequestro del carbonio e la resilienza costiera per aiutare aree vulnerabili a mitigare gli effetti spesso devastanti del cambiamento climatico.

Richiamato l'art. 1, comma 85, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, da leggersi in combinato disposto con il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, dove sono delineate le funzioni svolte dalla Provincia quale ente di coordinamento strategico del territorio;

Richiamati i principi programmatici dello Statuto provinciale:

- art. 3, comma 4, “Il carattere della sua formazione, lo sviluppo ineguale della sua economia impongono alla Provincia, al fine di conseguire un equilibrato ed armonico sviluppo di ogni componente, anche in materie non di sua competenza, di assumere concrete iniziative di impulso, di promozione, di informazione, di collegamento e di sollecitazione nei confronti di ogni livello istituzionale, in collaborazione con le organizzazioni sociali, culturali e sportive presenti sul territorio”;



- art. 3, comma 5, “Ai fini dell’attuazione degli interventi pubblici, la Provincia nell’esercizio delle funzioni e dei compiti di competenza, informa la propria attività al principio associativo e di cooperazione con altri enti pubblici e privati anche mediante accordi e forme convenzionali”;

Viste le Linee programmatiche di mandato 2022-2025, di cui all’art. 10 del vigente Statuto provinciale, adottate definitivamente dal Presidente della Provincia con Decreto n. 17 del 28.02.2022;

Preso atto che

- **il territorio della Provincia di Latina** presenta circa 120 km di costa oltre al complesso dell’Arcipelago delle Isole pontine;
- **del Piano di Tutela delle acque della Regione Lazio**, approvato con DGR n. 116/2010 ed aggiornato con DGR n. 18 del 23.11.2018, descrive il litorale della Provincia di Latina come

La prima fascia costiera della provincia di Latina è costituita da duna sabbiosa con arenile piuttosto profondo che divide il mare dalle terre basse e dalle lagune lunghe e strette come quelle di Fogliano, di Monaci, di Caprolace, di Paola

Seguono il promontorio del Circeo, caratterizzato da una costa rocciosa, e una ulteriore fascia sabbiosa e profonda fino a Sperlonga, interrotta dallo sperone roccioso di Monte Giove.

La fascia costiera meridionale (Sperlonga, Itri e Gaeta) è costituita inizialmente da una serie di promontori rocciosi con insenature sabbiose, anche estese. Il secondo tratto (Formia e Minturno) è dominato dai Monti Aurunci che si affacciano sulla striscia costiera con rilievi anche elevati (m 1535) e si articola in quattro arenili inframezzati da promontori. Tra Gaeta e Formia la costa, in massima parte rocciosa, è caratterizzata da molte insenature e piccole spiagge.

Notevoli fenomeni erosivi sono in atto, però, anche lungo le coste di Formia e Minturno, le cui spiagge sono alimentate dai detriti del fiume Garigliano che ha visto ridursi enormemente il suo apporto per effetto degli impianti idroelettrici.

inserisce al paragrafo “8.4 Obiettivi di mantenimento /miglioramento – acque marino costiere”, che sono direttamente connessi ai bacini drenanti, individua, per le aree afferenti al tratto di costa di competenza

- per i tratti “da Torre Asutra a Torre Paola” e da “Porto San Felice Circeo a P. Stendardo” l’obiettivo di “mantenimento” della qualità associato al tempo 2021
 - per i al “Bacino del Garigliano” e “da Punta Stendardo a Vindicio”, l’obiettivo di “miglioramento” associato al tempo 2027.
- è già stato sottoscritto il **Contratto di costa Riviera di Ulisse e Foce del Fiume Garigliano**, che interessa il tratto costiero che va dalla foce del Garigliano fino al Comune di Fondi;
 - **La missione dell’Unione Europea “Ripristinare i ns oceani e le ns acque”**, ovvero in riferimento al Bacino del Mediterraneo, all’ obiettivo di missione “prevenire e ridurre gli inquinanti”;
 - **Piano di Azione dell’U.E. Un percorso verso un pianeta più sano per tutti**, ed in particolare della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo del 12.05.2021, nella quale viene illustrato il piano, e di cui di seguito poniamo l’accento su alcune azioni di particolare rilievo per la complessità della fascia costiera pontina, quali:

“Vivere entro i limiti il ns pianeta” – Iniziativa faro 3 Promuovere l’inquinamento zero nelle

regioni –

Ridurre il rumore sottomarino e i rifiuti marini, attraverso valori soglia dell'UE da stabilire a norma della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino.

“Promuovere il cambiamento verso l'inquinamento zero a livello mondiale” - Iniziativa faro 8 - Ridurre al minimo l'impronta dell'inquinamento esterno dell'UE Promuovere l'inquinamento zero a livello globale in tutti i consessi internazionali pertinenti e collaborare con gli Stati membri e i portatori di interessi dell'UE.

- tra gli **Obiettivi ONU 2030** si evidenzia l'obiettivo 14 “Vita sott'acqua Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile” con particolare riferimento ai target

- **14.1** Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti
- **14.7** Entro il 2030, aumentare i benefici economici derivanti dall'uso sostenibile delle risorse marine per i piccoli Stati insulari e i paesi meno sviluppati, anche mediante la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo

a cui si affiancano

- **17.14** Migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
- **17.16** Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo
- **17.17** Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati

Dato atto che le linee temporali per il raggiungimento degli obiettivi sono sempre più stringenti, che è necessario procedere all'attivazione di interventi coordinati anche a carattere sperimentale volti alla tutela e valorizzazione della risorsa costiera e con essa il sostegno all'economia del territorio

Dato atto che

- la linea di costa della Provincia di Latina rappresenta un unico filo conduttore che racconta vocazioni e relazioni con il mare differenti, come ben descritto nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio;
- la differenza di morfologia di costa e la sua relazione con l'interno, determina non solo condizioni climatiche differenti, ma anche differenti economie connesse al mare con altrettanti differenti livelli e tipologia di inquinamento;

Preso atto che dalla disamina del **Piano di Tutela delle acque della Regione Lazio delle** maggiori condizioni di criticità del **Golfo di Gaeta, che**

- accoglie al suo interno una moltitudine di relazioni economiche con il mare, dalla acquacoltura



alla mitilicoltura, porti mercantili e turistici, oasi marine protette, balneazione e sport connessi al mare;

- vede un turismo sportivo connesso al mare, che è cresciuto notevolmente in questi ultimi anni, rappresentato una importante volano come testimoniato dai numerosi eventi nazionali ed internazionali, che l'hanno portato ad essere denominato anche "Stadio del Vento",

Preso Atto delle diverse linee finanziarie europee per il raggiungimento degli obiettivi;

Considerato che la Provincia di Latina ha collaborato in passato con l'ARPA Lazio con attività di sensibilizzazione dello stato del mare, con la redazione della brochure "Un mare di Qualità" che informa il cittadino delle attività, finalizzate alla tutela delle acque marine, svolte dagli organi di controllo lungo le coste e sulle acque di scarico afferenti al territorio della provincia di Latina, riconoscendo il particolare valore ed efficacia.

Considerato che i cambiamenti climatici stanno incidendo fortemente sullo stato dei nostri mari, in particolare l'aumento dei livelli di temperatura stanno comportando l'accelerazione dei cambiamenti e stravolgimenti della biodiversità, dello stato qualitativo, della incidenza su eventi metereologici estremi;

Ritenuto opportuno procedere ad attivare il "Patto del Grande Blue", finalizzato al raggiungimento degli obiettivi su esposti ed particolare riferimento alla Missione Europea, attraverso il quale condividere, coordinare ed attivare progetti pilota di sviluppo sostenibile e riduzione degli inquinanti, da attivare per tratti di costa omogenei e in base alla complessità e criticità evidenziate, che contribuiscano anche allo sviluppo socio-economico e alla qualità della vita delle comunità.

Dato atto, per le ragioni qui esposte, della missione attribuita dalla legge all'Ente per l'attuazione di obiettivi di programmazione e di governance riconducibili alla complessa gestione delle politiche di area vasta associato alla funzione fondamentale di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché di tutela e valorizzazione dell'ambiente in materia di tutela (c. 85 L. 56/2014), non possa che riconoscersi alla Provincia di Latina il ruolo di coordinamento per la pianificazione e la successiva attuazione, in un piano di sinergica cooperazione, di quegli obiettivi strategici fondamentali;

Ritenuto altresì opportuno, per le motivazioni su esposte, di individuare quale primo tratto di costa interessato dal "Patto del Grande Blue" il Golfo di Gaeta, sviluppando progetti pilota, attività complementari e coordinate con quelli previste dal "Contratto di Costa" richiamato in premessa.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con specifico riguardo alla disciplina della natura e delle finalità proprie delle forme associative tra gli enti locali;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, che all'art. 15 disciplina gli accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il vigente Statuto provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibere n. 18 del 22/04/2015 e n. 31 del 25/06/2015, e adottato dall'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 4 del 26/05/2015, i cui principi programmatici sono ampiamente descritti nelle premesse del presente documento;

Ritenuto, pertanto, di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa ai fini della costituzione di una Cabina di regia per la definizione e l'attuazione, di azioni sperimentali per la promozione e sostegno della blue economy, comprensiva della definizione di politiche territoriali coordinate per lo sviluppo dei territori costieri condiviso da redigersi ed approvare ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente



SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

La Provincia di Latina, i Comuni di Formia, Gaeta e Minturno, sottoscrittori del presente protocollo, in parte firmatari già del Contratto di Costa richiamato e descritto nelle premesse, riconoscono:

- la blue economy quale modello di sviluppo sostenibile da applicare nella definizione di politiche coordinate di sviluppo;
- il Golfo di Gaeta, quale ambito di particolare attenzione per i problemi connessi alla qualità del mare, l'importanza dell'economia del mare, intesa a 360 gradi, per lo sviluppo territorio quale volano per delineare lo sviluppo sostenibile dei territori.

Art. 2

Ai fini del riconoscimento del "Patto del Grande Blue" fanno propri e prioritari i macro obiettivi

- "Ripristinare i ns oceani e le ns acque",
- "Vivere entro i limiti il ns pianeta"
- "Promuovere il cambiamento verso l'inquinamento zero a livello mondiale"

e i diversi obiettivi correlati volti alla definizione di azioni coordinate e sinergiche per uno sviluppo sostenibile del territorio e tutela del ns mare;

Art. 3.

I soggetti firmatari del presente documento pertanto fanno proprio il contenuto del Protocollo d'intesa per il riconoscimento del Golfo di Gaeta, che comprende lo specchio acqueo da punta Stendardo alla foce del Garigliano, quale primo tratto di costa interessato dal "**Patto del Grande Blue**", accogliendone i principi generali della Missione Europea "*Ripristinare i ns oceani e le ns acque*", che delineano la necessità di una gestione coordinata degli obiettivi strategici fondamentali da formulare ed attuare per dare voce unitaria al più ampio progetto di gestione del golfo, eleggendo la Provincia di Latina quale soggetto istituzionale a rappresentare gli interessi di tutte le comunità coinvolte;

Art. 4

La Provincia di Latina e i diversi soggetti sottoscrittori riconoscono l'opportunità di procedere allo sviluppo di attività coordinate sul modello della blue economy per lo sviluppo sostenibile del Golfo di Gaeta; rilevandone la straordinaria portata in ordine ad una molteplicità di fattori di criticità e sviluppo che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, potranno riguardare:

- interventi a sostegno della biodiversità marina e recupero degli habitat;
- interventi di minimizzazione degli inquinanti dei corpi idrici superficiali e del tratto di costa con particolare riferimento al recupero delle plastiche a mare;
- interventi di minimizzazione di fattori disincentivanti alla presenza turistica e promozione del territorio;
- realizzazione di portali conoscitivi e divulgativi delle peculiarità dell'area del Golfo nonché della attività poste in essere dalle amministrazioni a tutela e valorizzazione;
- interventi di sensibilizzazione e divulgazione sul tema della biodiversità marina e della qualità dei ns mari;



- pianificazione coordinata di interventi per lo sviluppo sostenibile;
- interventi di valorizzazione e promozione del turismo sportivo e dei grandi eventi connessi agli sport acquatici;
- sviluppo e realizzazioni di attività di partenariato pubblico privato per lo sviluppo sostenibile del territorio e della blue economy;
- sviluppo e promozione di attività di economia circolare connesse al mare.

Art. 5

Ciascun sottoscrittore

- renderà disponibili i dati in suo possesso al fine della comprensione dello stato, della qualità e delle criticità dei luoghi, allo scopo rendere disponibili tutte le informazioni volte all'individuazione di azioni per il miglioramento della qualità delle acque del golfo e lo sviluppo della blue economy;
- si impegna a costituirsi in "Cabina di regia" presso gli Uffici della Provincia di Latina ed a fornire, ove ne sia in possesso:
 - dossier, pubblicazioni, studi sull'economia del mare, studi sulla qualità delle acque, indici bibliografici ed archivistici, e ogni altro materiale utile alla ricostruzione dei fenomeni antropologici, economici, sociali e biodiversità che hanno interessato lo specchio acqueo e che siano ritenuti idonei alla redazione di un programma di azioni condivise per lo sviluppo della blue economy;
 - una mappatura dettagliata dei beni culturali, naturali e del paesaggio insistenti nel territorio amministrato, compresi i compendi immobiliari e naturalistici, non rientranti nel proprio patrimonio, coadiuvati da una descrizione il più possibile accurata volta a completare il quadro conoscitivo e l'attivazione a latere di interventi per la valorizzazione culturale e turistica dell'area del Golfo di Gaeta;
 - gli interventi per la valorizzazione del proprio territorio ai fini produttivi e di sviluppo turistico, sia finanziati con i fondi del bilancio comunale, sia di quelli realizzati o da realizzarsi con il contributo di altri soggetti istituzionali erogatori di finanziamenti, a valere su ogni genere di fondo o misura.

Art. 6

I sottoscrittori del presente documento si impegnano ad individuare tempestivamente la struttura o il soggetto referente, formalmente investito dall'amministrazione per tale incarico, nel quale la costituenda Cabina di Regia possa individuare un interlocutore certo per la gestione delle attività descritte nel presente Protocollo d'intesa.

Art. 7

I soggetti firmatari valutano congiuntamente l'opportunità di modulare il piano di azioni volti allo sviluppo della blue economy e della minimizzazione entro il 2027 della qualità delle acque del tratto di costa da Punta Stendardo alla foce del fiume Garigliano, andando a condividere:

- Sottoscrizione del presente Protocollo di intesa per la costituzione di una Cabina di regia finalizzata alla predisposizione individuazione della Provincia di Latina quale soggetto istituzionale ed interlocutore




unico per lo sviluppo di azioni nonché la presentazione di progetti sperimentali e di ricerca finanziati dalla Comunità Europea;

- Analisi del contesto di riferimento e raccolta dei dati: mappatura, ricognizione ed analisi delle risorse economiche, produttive, sociali, culturali e turistiche, stato di salute della costa, condizioni micro climatiche, individuazione di particolari fenomeni ... afferenti al tratto di costa, dei soggetti portatori di interesse, delle pianificazioni e dei progetti già attivi; analisi socio-economica dei singoli contesti, per la valorizzazione delle singole specificità locali;
- Consultazioni e processo partecipativo: consultazione permanente e coordinata con i soggetti che hanno sottoscritto il Protocollo, in ordine agli elementi e ai dati già in possesso dei sottoscrittori; focus group locali per la rilevazione di ulteriori dati di interesse; coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione anche attraverso l'associazionismo; workshop e divulgazione anche presso le istituzioni scolastiche;
- Individuazione di azioni sperimentali, anche di rapida applicazione, per attivare nel Golfo soluzioni la cui sperimentazione è stata oggetto di una prima valutazione in altri ambiti territoriali, calandoli così sulla realtà del Golfo;
- Elaborazione di piani d'azioni: strutturate con una visione d'insieme e che incidano su fattori distinti incidenti sulla qualità delle acque del tratto di costa e dello sviluppo della blue economy, fondato sulla comparazione di diverse alternative di fattibilità;
- Elaborazione del Modello di Governance: identificazione degli ulteriori enti, istituzioni, associazioni e portatori di interesse da includere organizzazione della Cabina di regia come sopra individuata;
- Elaborazione di un sistema di monitoraggio per la valutazione dei risultati: creazione di checklist per il monitoraggio del rispetto degli impegni assunti dagli enti con la sottoscrizione del presente Protocollo; incontri periodici per la validazione degli stati di avanzamento delle attività condivise;
- Ampliare il coinvolgimento per i diversi progetti di ulteriori partner sia pubblici che privati.

Art. 8

Con la sottoscrizione del presente documento la Provincia di Latina, in qualità di soggetto titolare della Cabina di regia che qui si costituisce, si impegna a:

- raccogliere, elaborare e gestire i dati e gli elementi forniti dai comuni aderenti ai sensi dell'art. 6, al fine del loro utilizzo per la definizione di un primo quadro di azioni e di interventi da porre in essere e da condividere tempestivamente con i soggetti interessati per la predisposizione di un Piano di gestione locale la cui natura e finalità sono diffusamente descritti nel presente documento;
- costituire presso i propri Uffici, il cui incardinamento è previsto all'interno della Struttura denominata "Politiche di Area vasta", una organizzazione di supporto ai soggetti aderenti "Cabina di regia;
- garantire la collaborazione e l'assistenza da parte dei propri Uffici per le richieste e le esigenze che vengano rappresentate dai singoli enti aderenti in ordine all'avvio, coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle azioni descritte nel presente Protocollo.

Art. 9

Ai fini dell'attuazione del presente protocollo la Cabina di regia potrà attivare apposite richieste di finanziamenti connessi alla Missione Europea per la realizzazione della pianificazione, progettazione ed attuazione dei progetti necessari, tra cui in ordine prioritario quelli individuati nelle schede allegate.



Latina il _____

Provincia di Latina _____

Comune di Formia _____

Comune di Gaeta _____

Comune di Minturno _____

A handwritten signature or mark consisting of several overlapping, curved lines, possibly representing a stylized letter or a signature.

1


PULIZIA DELLA COSTA

Obiettivo:	Minimizzazione dei rifiuti dispersi in mare Ottimizzazione dell'attrattiva turistica dei tratti di costa Tutela della Biodiversità
Descrizione:	L'intervento prevede l'attivazione di <ul style="list-style-type: none"> • un battello spazzamare multi-attività, che raccolga sia i diversi rifiuti dispersi in mare sia rimuova le schiume, che finanche non siano dannose risultano detrattori di attrattiva per le ns coste, sia individui rifiuti depositati sul fondo del mare in particolare di natura metallica; • attività di rimozione materiale disperso nei tratti prospicienti la costa, con la collaborazione di associazioni di volontariato nonché di sub.
Attività	Soggetti coinvolti
Selezione e Noleggio mezzo	Provincia di Latina
Ormeggio del Mezzo:	Alternativamente Capitaneria di Porto /Comune di Gaeta / Formia Autorità Portuale
Alloggio equipaggio	Alternativamente Ente Parco Riviera di Ulisse - CCIAA
Vitto equipaggio	CCIAA
Aree stoccaggio rifiuti:	Area all'interno del porticciolo dove verrà ormeggiato il natante
Differenziazione rifiuti	Comuni
Smaltimento Plastiche	Autorità Portuale (possibilità di attivare il "Progetto Fishing for Litter")
Tipizzazione Liquidi	ARPA LAZIO
Smaltimento Liquidi	Comuni
Smaltimento Reti ed altri imballaggi	Comuni
Rifiuti depositati sui fondali	La raccolta dei rifiuti depositati sui fondali si eseguirà per step successivi Step 1 Ispezione e valutazione del sito - ARPA LAZIO Step 2 Indicazione delle attività da porre in essere – ARPA LAZIO Step 3 – Attuazione indicazione – Provincia e Comuni Step 4 – smaltimenti rifiuti Comuni – Autorità Portuale
Divulgazione attività poste in essere	Redazione Report che racconti l'attività svolta, materiali recuperati dal mare, quantità di materiale riciclato, i contributi dei diversi soggetti coinvolti etc.
Ulteriori attività correlate	

Obiettivo:	Minimizzazione dei rifiuti dispersi Tutela della Biodiversità
Descrizione:	L'intervento prevede l'installazione di una o più barriere cattura plastica per la minimizzazione della dispersione in mare di detti rifiuti. La scelta dei corsi d'acqua e della tipologia di barriera sarà effettuata in stretta collaborazione con ARPA Lazio. Inoltre per ovviare ad eventuali sovraccarichi della singola barriera sarà valutata l'opportunità di installazione di più barriere lungo il corso d'acqua in ragione della lunghezza dell'asta stessa e una migliore efficacia del sistema stesso. All'interno della "cabina di regia" verrà aperto un tavolo di confronto per la ripartizione dei costi dello smaltimento dei rifiuti, nonché in un'ottica di economia circolare individuati e proposti possibili partner privati per il riutilizzo dei materiali con i quali stringere appositi accordi.
Attività	Soggetti coinvolti
Individuazione Corsi d'acqua, Tipologia di barriera, numero di barriere per corso d'acqua	ARPA LAZIO e Provincia di Latina
Eventuali procedure autorizzative Noleggio / Acquisto e Posizionamento barriere:	Provincia di Latina
Monitoraggio barriere	Provincia di Latina
Svuotamento barriere	Provincia e Comuni
Aree stoccaggio rifiuti:	Comuni
Differenziazione rifiuti	Comuni
Smaltimento Plastiche	
Smaltimento rifiuti non differenziabili	Comuni
Elaborazione dati monitoraggio	I Comuni insieme con la Provincia di Latina procederanno alla rendicontazione del numero di interventi per lo svuotamento e frequenza, nonché le quantità dei rifiuti raccolti differenziandoli per tipologia
Diffusione dati Monitoraggio	Provincia di Latina – Arpa Lazio - Comuni
Attività di sensibilizzazione	Provincia di Latina – Arpa Lazio

365 Blue Line

Obiettivo:	<p>Ottimizzazione dei livelli di conoscenza delle aree costiere</p> <p>Valorizzazione delle peculiarità storiche, paesaggistiche ed ambientali</p> <p>Sviluppare la Blue Economy</p>
Descrizione:	<p>Prevede la mobilitazione e coinvolgimento degli stakeholder insieme agli Enti locali, incentivando la promozione per nuovi impianti positivi sulla componente ambientale, sociale ed economica della fascia costiera. Partendo dall'idea di una lunga linea blue, ovvero una pista ciclabile, che segue la linea di costa, avviare azioni coordinate sui territori per uno sviluppo coordinato di azioni per la valorizzazione di tutta la costa associato ad uno sviluppo sostenibile coeso che porti</p>
Attività	Soggetti coinvolti
<p>STEP 1</p> <p>Ottimizzazione dei livelli di conoscenza dei territori</p>	<p>Provincia di Latina - cabina di regia e soggetto che procede alle analisi territoriali coordinate dei diversi enti e per le diverse tematiche, realizza il portale unico della diffusione e promozione delle informazioni</p> <p>Comuni interessati</p> <p>ARPA Lazio</p> <p>Enti parco</p> <p>CNR</p> <p>Regione Lazio</p> <p>Questi ultimi procedono alla condivisione delle informazioni, partecipano alle riunioni per la condivisione dei risultati e sull'ottimizzazione della condivisione delle informazioni sul portale.</p>
<p>STEP 2</p> <p>Sintesi de Sviluppo di attività partecipate</p>	<p>Provincia di Latina, Comuni e altri Enti aderenti, sviluppo di attività di coworking</p> <p>Sviluppo di attività di sensibilizzazione e partecipazione degli attori sociali presenti sul territorio al fine di coinvolgerli in progetti specifici finalizzati alla conoscenza, valorizzazione e tutela del proprio territorio e del mare.</p>
<p>STEP 3</p> <p>Manifesto e Linee Guida</p>	<p>Provincia di Latina</p> <p>Comuni</p> <p>Enti coinvolti</p> <p>CNR</p> <p>Regione Lazio</p>
<p>STEP 3</p> <p>Promozione divulgazione e monitoraggio del progetto</p>	<p>Provincia di Latina</p> <p>Comuni</p> <p>Enti coinvolti</p> <p>CNR</p> <p>Regione Lazio</p>
Ulteriori attività correlate	

Obiettivo:	Minimizzazione dei rifiuti dispersi Sensibilizzazione Tutela della Biodiversità
Descrizione:	<p>Al fine di minimizzare la disperazione delle cicche nell'ambiente, si prevede l'installazione di sistemi tipo "Ciccalosa", ovvero raccolta cicca con sondaggi per incentivare il corretto conferimento dei mozziconi rendendolo un gesto quotidiano quasi sempre compiuto distrattamente. L'installazione avverrà in due fasi una prima che interessa le spiagge e le strade prospicienti le spiagge, per poi estendersi alle aree verdi e quindi le strade cittadine.</p> <p>Inoltre sono previsti eventi di sensibilizzazione alla minimizzazione della dispersione di rifiuti nell'ambiente, da attuare in combinato con il progetto "Fiumi Plastic Free", durante i quali si procederà anche alla distribuzione di sistemi di raccolta di mozziconi da passeggio.</p>
	
Attività	Soggetti coinvolti
Acquisto	Provincia di Latina
Installazione del Sistema tipo "Ciccalosa"	Provincia di Latina e Comuni
Svuotamento e conferimento a discarica	Comuni Gestori stabilimenti balneari o spiagge attrezzate da effettuare con cadenza settimanale o minore se necessaria
Distribuzione dei di sistemi di raccolta di mozziconi da passeggio	Eventi organizzati da Provincia e Comuni per la sensibilizzazione della riduzione della dispersione di inquinamento a mare
Smaltimento	Comuni
Elaborazione dati monitoraggio	I soggetti che effettuano la raccolta procederanno altresì a monitorare la quantità di materiale raccolto di volta in volta.
Diffusione dati Monitoraggio	Provincia di Latina – Arpa Lazio - Comuni
Attività di sensibilizzazione	Provincia di Latina – Arpa Lazio



